

18 DICEMBRE 2024

DIREZIONE

OGGETTO: SETTORE SANTA MARGHERITA: LAVORI DI INTERVENTO DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELLA NEOFORMATA P.ED. 7074 EX P.ED. 298 IN C.C. TRENTO - 4° STRALCIO: APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA DELLA PERIZIA DI VARIANTE IN CORSO D'OPERA N. 3 PER RINEGOZIAZIONE CONDIZIONI CONTRATTUALI PER AUMENTO ECCEZIONALE DEI PREZZI AI SENSI DELL'ART. 35 COMMA 4, DELLA LEGGE PROVINCIALE 16 GIUGNO 2022, N.6 E VALUTAZIONE DI AMMISSIBILITÀ E INTERESSE PUBBLICO DELL'ISTANZA DI RIEQUILIBRIO CONTRATTUALE

CUP: H63B08000190003

Premesso che:

la Legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 recante “Norme in materia di diritto allo studio nell’ambito dell’Istruzione superiore” ed istitutiva dell’Opera Universitaria quale ente pubblico provinciale, attribuisce a Opera Universitaria competenza per l’erogazione dei servizi di assistenza agli studenti universitari.

Con determinazione del Direttore n. 18 di data 04/02/2021 è stata approvata la documentazione di gara per l’esperienza della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi degli artt. 3, 4bis, 5, 7 e 8 della L.P. n. 2/2020 e ss.mm., dell’art. 30 comma 5bis, dell’art. 33 e dell’art. 40 comma 1 della L.p. 26/1993, degli artt. 9 e 19 della L.p. 2/2016, del Titolo IV, Capo V e dell’art. 63bis del D.P.P. 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg. (citato anche regolamento di attuazione lavori pubblici), nonché delle deliberazioni della Giunta provinciale n. 1475 del 2 ottobre 2020 e n. 2028 del 4 dicembre 2020, per l’affidamento dell’appalto misto lavori e fornitura relativi alla demolizione e ricostruzione della neo formata p. ed. 7074 ex p. ed. 298 C.C. Trento destinata a mensa e servizi universitari – 4° stralcio – ricostruzione del fabbricato.

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione di Opera n. 19 di data 28/10/2021 si è preso atto dell’aggiudicazione dell’appalto all’Associazione temporanea di Imprese (A.T.I.) “EDILVANZO S.R.L.” (capogruppo-mandataria) e “F.LLI NOSELLI S.A.S. DI CARLO NOSELLI & C.” (ora F.LLI NOSELLI S.A.S. DI NOSELLI ROBERTA & C.) (mandante).

In data 10/12/2021 si è proceduto alla stipulazione del contratto d’appalto con consegna dei lavori avvenuta in data 24/1/2022.

La progettazione esecutiva architettonica nonché la direzione lavori con misura e contabilità di tale appalto sono state affidate, previo confronto concorrenziale, all’arch. Luciano Eccher (come da determinazione n. 350 di data 4/11/2010).

Preso atto degli eccezionali fenomeni inflazionistici verificatisi nel corso degli anni 2021 e 2022 a causa della pandemia di Coronavirus e, successivamente, della guerra ancora in atto tra Russia e Ucraina, al fine di mitigare l’impatto che la crescita incontrollata e imprevedibile dei prezzi avrebbe potuto avere sulla corretta e sollecita esecuzione di contratti pubblici, il legislatore statale e quello provinciale sono intervenuti con l’adozione di molteplici atti normativi finalizzati a promuovere la conservazione di quei contratti di lavori, servizi e

forniture particolarmente influenzati dalle variazioni dei prezzi e per questo ad alto rischio di inadempimento o risoluzione per eccessiva onerosità sopravvenuta;

in particolare, per i contratti pubblici non soggetti, *ratione temporis*, all'applicazione dell'art. 29 del D.L. 4/2022, l'art. 35, comma 4, della legge provinciale 16 giugno 2022 n. 6 dispone che *«anche in deroga a diverse disposizioni contrattuali, per gli anni 2022, 2023 e 2024, le amministrazioni aggiudicatrici valutano l'opportunità di rinegoziare le condizioni contrattuali per ristabilire l'equilibrio sinallagmatico in conseguenza dell'aumento eccezionale dei prezzi [...]»* e che *«Con linee guida la Provincia definisce le disposizioni necessarie all'attuazione di questo comma»*;

sudette *"Linee guida per l'uniforme applicazione del comma 4 dell'articolo 35 della L.P. 16 giugno 2022, n. 6"* sono state approvate con deliberazione di Giunta provinciale n. 1660 del 16 settembre 2022, così come modificata dalla deliberazione n. 1883 del 21 ottobre 2022, e recano indicazioni operative circa la corretta istruzione e definizione dei procedimenti finalizzati alla rinegoziazione di quei contratti affetti da improvviso squilibrio del sinallagma. Queste possono così riassumersi:

- 1) l'Amministrazione riceve l'istanza di rinegoziazione contenente i sovrapprezzi richiesti dall'operatore economico interessato e ne valuta ammissibilità, regolarità e completezza, chiedendo, se del caso, le opportune integrazioni;
- 2) verifica, anche in contraddittorio con l'istante, la correttezza e la fondatezza del calcolo posto alla base dei sovrapprezzi richiesti, apportandone d'ufficio le modifiche necessarie; se l'entità della differenza risulta pari o inferiore al 5% del prezzo originario di contratto, non si applica alcun sovrapprezzo; diversamente, se l'entità dell'aumento ipotizzabile del singolo prezzo di contratto supera la soglia del 5%, si determina l'eccedenza rispetto a tale soglia e si applica un sovrapprezzo pari all'80% di detta eccedenza (paragrafo 8 delle Linee guida);
- 3) successivamente, appurata l'ammissibilità e la fondatezza dell'istanza, l'Amministrazione procede ad una valutazione di merito/opportunità considerando: *«- l'interesse pubblico al mantenimento del contratto in essere e le conseguenze negative di un'eventuale risoluzione contrattuale per eccessiva onerosità sopravvenuta che l'appaltatore potrebbe richiedere e ottenere dal giudice; - la convenienza per l'amministrazione di rinegoziare il contratto che può essere dimostrata anche sulla base di prevedibili proiezioni dell'andamento del mercato, considerando il prezzo che potrebbe ottenersi per effetto di una nuova gara o di un nuovo affidamento a seguito della risoluzione di cui alla lettera precedente»* (paragrafo 9 delle Linee guida);
- 4) terminata la fase istruttoria, *«l'amministrazione deve verificare la disponibilità delle risorse e, sulla base dell'esito di detta verifica, disporre l'accoglimento totale o parziale o il rigetto dell'istanza»*. Infine laddove *“l'amministrazione accolga l'istanza (totalmente o parzialmente), le condizioni della rinegoziazione sono sottoposte all'operatore economico il quale le accetta o le rifiuta. Con l'accettazione l'operatore economico dichiara espressamente di rinunciare a qualsivoglia ulteriore pretesa»* (paragrafo 10 delle Linee guida);

per quanto riguarda i contratti di lavori, il comma 6 bis dell'art. 35 della l.p. 6/2022 dispone che le, rinegoziazioni trovano copertura finanziaria *«nei limiti delle risorse stanziare annualmente in bilancio con riguardo al quadro economico per imprevisti o somme a disposizione, fatte salve quelle relative agli impegni contrattuali già assunti»*.

Con determinazione del Direttore n. 13 di data 16/01/2024 è stata accolta la prima istanza di rinegoziazione dei prezzi ed approvato il relativo atto aggiuntivo, con il quale si specifica che la rinegoziazione comporta una modifica temporanea delle condizioni economiche del contratto originario mediante l'applicazione di sovrapprezzi e che questi cessano di essere applicabili il 23 maggio 2024.

L'Associazione temporanea di Imprese (A.T.I.) "EDILVANZO S.R.L." (capogruppo-mandataria) e "F.LLI NOSELLI S.A.S. DI CARLO NOSELLI & C." (ora F.LLI NOSELLI S.A.S. DI NOSELLI ROBERTA & C.) ha presentato una seconda istanza di rinegoziazione ex art. 35 c. 4 L.P. 6/2022, per aumenti eccezionali con nota prot. Opera n. 15446 di data 08.10.2024 corredata dei documenti di supporto e successivamente sostituita con nota prot. Opera n. 16930 di data 07.11.2024.

Con determinazione del Direttore n. 219 di data 16/10/2024 è stata affidata al Direttore dei Lavori, mediante sottoscrizione di apposito atto aggiuntivo alla convenzione di incarico, l'attività di verifica su tale istanza dal punto di vista della correttezza e fondatezza del calcolo predisposto dall'operatore economico.

In data 8 novembre 2024, con note prot. Opera n. 16964 e prot Opera n. 16968, successivamente integrate il 26 novembre 2024 con nota prot. Opera 17740, il Direttore Lavori ha provveduto ad inviare la documentazione inerente l'analisi della proposta di rinegoziazione della ditta Edilvanzo s.r.l. che presenta un ammontare pari ad € 891.620,01 (al netto di IVA).

Considerato che un'eventuale risoluzione contrattuale per eccessiva onerosità comporterebbe un fermo cantiere, la necessità di una nuova progettazione per definire le opere di completamento e una nuova procedura di gara per individuare un altro affidatario, con importanti ritardi nei tempi di completamento dell'opera e verosimili conseguenti maggiori spese per l'Ente; considerato inoltre che il nuovo affidamento dovrebbe essere negoziato con riferimento ai nuovi prezziari in un mercato in continuo aumento, si ritiene che sia d'interesse pubblico il mantenimento del contratto in essere e che sia dunque conveniente per l'Amministrazione rinegoziare il contratto.

Preso atto che la prima istanza di rinegoziazione ex art. 35 c. 4 L.P. 6/2022 era stata quantificata in complessivi € 870.623,11 ma che l'importo erogato all'appaltatore, applicando i sovrapprezzi alle lavorazioni effettivamente eseguite nel periodo di validità, risulta di € 211.505,27 e preso atto che la prima rinegoziazione ha cessato di avere efficacia, nel quadro economico approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione di Opera Universitaria n. 21 di data 21/12/2023 rimangono a disposizione della stazione appaltante € 659.117,84 al netto degli oneri fiscali.

Al fine di far fronte alla maggiore spesa relativa ai lavori per € 260.986,19 (ossia € 232.502,17 + IVA al 10% + € 5.233,80 quale compenso al direttore lavori per l'attività di verifica sull'istanza di negoziazione di cui alla determinazione n. 219 di data 16/10/24), si rende necessaria la modifica del quadro economico dell'opera reperendo le relative risorse, ricorrendo a fondi in disponibilità dell'Opera Universitaria.

A seguito di tale modifica il Quadro Economico complessivo dell'opera passerebbe da € 5.831.325,23= ad € 6.092.311,41.=.

Con nota di data 12 novembre 2024 prot. Opera n. 17078 e con successiva integrazione di data 27 novembre 2024 prot. Opera n. 17783, Opera Universitaria ha trasmesso al Dipartimento Infrastrutture della PAT gli elaborati della variante in corso d'opera, conseguente alla rinegoziazione in approvazione, richiedendo l'espressione del parere da parte dell'organo consultivo monocratico provinciale competente ai sensi degli artt. 54 e 55 della Legge provinciale 26/1993 (che aveva già espresso parere sul progetto definitivo dell'opera nel 2013 e sulla prima rinegoziazione).

Considerato che ai sensi dell'art. 58, comma 1, lett. b ter della L.P. 26/93, così come introdotto dalla L.P. 5 agosto 2024, n. 9, le varianti a contratti in corso di esecuzione che derivano dall'applicazione delle clausole di revisione prezzi e dalla rinegoziazione delle condizioni contrattuali, non necessitano del parere tecnico amministrativo, il Dipartimento Infrastrutture della PAT ha comunicato al RUP (con nota prot. n. 18055 di data 3/12/2024) il venir meno della necessità di acquisire il parere ai sensi della normativa sopravvenuta, trasmettendo comunque al RUP un parere informale con esito positivo.

Vista la documentazione presentata dal Direttore dei Lavori, Arch. Luciano Eccher, incaricato di verificare l'istanza di rinegoziazione ex art. 35 c. 4 L.P. 6/2022, consegnata in data 08 novembre 2024 prot. Opera n. 16964 e prot Opera 16968 e successivamente integrata il 26 novembre 2024 con prot. Opera 17740;

vista la nota, prot. Opera n. 18484 di data 11/12/2024, dell'ing. Sergio Gasperetti in qualità di assistente al RUP (giusta determinazione del direttore n. 130 di data 24/6/2021), che ha verificato che la procedura seguita nella verifica della documentazione inviata dall'appaltatore sia conforme alle "Linee guida per l'uniforme applicazione del comma 4 dell'articolo 35 della LP 16 giugno 2022 n.6" e che la ricostruzione delle voci di capitolato non presenti nel prezzario provinciale, determinate tramite analisi, è stata eseguita in applicazione della metodologia indicata dalla disciplina provinciale;

considerato che detta variante è da considerarsi conforme ai dettami della L.P. 2/2016 e s.m. e risulta corredata di tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi di rito, valutato l'interesse pubblico al mantenimento del contratto in essere e la convenienza per l'amministrazione a rinegoziare il contratto, come previsto dal paragrafo 9 delle Linee Guida;

rilevato inoltre che con determinazione del Direttore n. 267 di data 28/11/2024, per le ragioni ivi addotte, è stata concessa all'Associazione temporanea di Imprese (A.T.I.) "EDILVANZO S.R.L." (capogruppo-mandataria) e "F.LLI NOSELLI S.A.S. DI CARLO NOSELLI & C." (ora F.LLI NOSELLI S.A.S. DI NOSELLI ROBERTA & C.) la proroga di 120 giorni naturali e consecutivi;

considerato come l'art. 27 "Modificazioni dell'articolo 35 (Misure straordinarie per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi negli investimenti pubblici) della legge provinciale 16 giugno 2022, n. 6 del Disegno di Legge 11 novembre 2024, n. 461 "Legge di stabilità provinciale" prevede l'estensione della facoltà di rinegoziazione dei prezzi a causa degli aumenti eccezionali dei prezzi anche per l'anno 2025, norma che verosimilmente entrerà in vigore entro l'anno corrente;

preso atto che sono decorsi 6 mesi dalla presentazione della precedente istanza di rinegoziazione nonché dalla sottoscrizione del primo atto aggiuntivo (autorizzato con determinazione del Direttore n. 13 di data 16/01/2024);

preso atto del rispetto del termine di 30 giorni previsto dal paragrafo 8 delle Linee guida sopra citate per concludere la verifica di ammissibilità dell'istanza (anche in considerazione della sospensione dei termini per l'acquisizione del parere al Dipartimento Infrastrutture della PAT ai sensi dell'art. 3 c. 3 della legge provinciale 30 novembre 1992 n. 23) nonché degli ulteriori 30 giorni previsti dal successivo paragrafo 9 per la valutazione di interesse pubblico alla rinegoziazione;

con il presente provvedimento si propone l'approvazione in linea tecnica della perizia di variante in corso d'opera n. 3 inerente la seconda istanza di rinegoziazione delle condizioni contrattuali per aumento eccezionale dei prezzi ai sensi dell'art. 35 comma 4 della L.P. 6/2022, al progetto esecutivo dei lavori di demolizione e ricostruzione della neo formata p. ed. 7074 (ex p. ed 298) C.C. Trento in via Santa Margherita destinata a mensa e servizi universitari per un importo complessivo pari ad € 980.782,01.= IVA compresa e si dichiara l'istanza di rinegoziazione ammissibile, subordinando il relativo accoglimento alla disponibilità delle risorse che avverrà previa modifica del quadro economico, per la parte non già finanziata per un importo pari ad € 260.986,19, da parte del Consiglio di Amministrazione di Opera Universitaria.

Resta inteso che la rinegoziazione in approvazione avrà efficacia per le lavorazioni da effettuare nell'anno 2025 subordinatamente all'approvazione della modifica dell'art. 35 della legge provinciale 16 giugno 2022, n. 6 (con l'estensione dell'efficacia della disposizione anche all'anno 2025) ad opera della Legge di stabilità provinciale, attualmente all'esame dell'Aula consigliare provinciale.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

- vista la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 “Norme in materia di diritto allo studio nell’ambito dell’istruzione superiore” e s.m.;
- visto il regolamento sulle “funzioni del Consiglio di Amministrazione e gestione amministrativa del direttore” approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 26 ottobre 1998, n. 166 e deliberazione della Giunta Provinciale 4 dicembre 1998, n. 13455;
- vista la legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26 “Norme in materia di lavori pubblici di interesse provinciale e per la trasparenza negli appalti” e s.m. ed il relativo regolamento di attuazione;
- visto il Programma pluriennale di attività, il Budget economico e il Piano investimenti per il triennio 2024-2026 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 18 del 27 novembre 2023 e con deliberazione della Giunta provinciale n. 2432 di data 21 dicembre 2023;
- vista la I^ Variazione al Budget corrente 2024-2026 e la I^ Variazione al Piano Investimenti 2024-2026 approvata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 12, di data 16 settembre 2024 e con delibera della Giunta Provinciale n. 1649 del 18 ottobre 2024;
- vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 “Recepimento della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, e della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici: disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture e modificazioni della legge provinciale sui lavori pubblici 1993 e della legge sui contratti e sui beni provinciali 1990. Modificazione della legge provinciale sull’energia 2012”;
- visto il d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- vista la legge provinciale 23 marzo 2020, n. 2 “Misure urgenti di sostegno per le famiglie, i lavoratori e i settori economici connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19 e altre disposizioni”;
- visto il Decreto del Presidente della Provincia 27 aprile 2020, n. 4-17/Leg “Regolamento concernente criteri e modalità applicativi della legge provinciale n. 2 del 23 marzo 2020 per l’affidamento di contratti pubblici in emergenza COVID-19”;
- vista la legge provinciale 16 giugno 2022, n. 6 (Misure di semplificazione e accelerazione in materia di opere pubbliche, espropri, gestione del territorio e valutazioni ambientali per il perseguimento degli obiettivi del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC): modificazioni delle relative leggi provinciali, nonché disposizioni straordinarie per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi nel settore zootecnico e ittico e negli investimenti pubblici e disposizione in materia di interventi di politica del lavoro) ed in particolare l’art 35 c. 4 che qui si riporta in parte: “(...) anche in deroga a diverse disposizioni contrattuali, per gli anni 2022, 2023 e 2024 le amministrazioni aggiudicatrici valutano l’opportunità di rinegoziare le condizioni contrattuali per ristabilire l’equilibrio sinallagmatico in conseguenza dell’aumento eccezionale dei prezzi (...) Con linee guida la Provincia definisce le disposizioni necessarie all’attuazione di questo comma”;
- vista la deliberazione di Giunta provinciale n. 1660 del 16 settembre 2022, così come modificata dalla deliberazione n. 1883 del 21 ottobre 2022 che reca indicazioni operative per l’istruzione e definizione dei procedimenti finalizzati alla rinegoziazione di quei contratti affetti da improvviso squilibrio del sinallagma;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2158 del 25 novembre 2022 avente ad oggetto: “Criteri e modalità di utilizzo del fondo per finanziare, in caso di insufficienza di risorse,

l'aumento eccezionale dei prezzi di materiali ai sensi del comma 6 bis dell'articolo 7 della Lp. 23 marzo 2020, n. 2 e le "istanze di rinegoziazione per aumenti eccezionali" ai sensi del comma 6 bis dell'articolo 35 della Lp. 16 giugno 2022, n. 6 - indicazioni operative per la copertura della spesa per finanziare le istanze di rinegoziazione degli appalti di servizi e forniture”;

- visti gli atti ed i documenti citati in premessa;

DETERMINA

1. di approvare la perizia di variante in corso d'opera n. 3 al progetto esecutivo dei lavori di demolizione e ricostruzione della neo formata p. ed. 7074 (ex p. ed. 298) C.C. Trento in via Santa Margherita destinata a mensa e servizi universitaria per la rinegoziazione delle condizioni contrattuali per aumento eccezionale dei prezzi ai sensi dell'art. 35 comma 4, della legge provinciale 16 giugno 2022, n.6, che trova ammissibilità nell'art. 27, comma 2, lettera e) della legge provinciale n. 2/2016;
2. di valutare ammissibile l'istanza di riequilibrio contrattuale avanzata da Edilvanzo s.r.l., esecutore dell'appalto di cui al punto 1, e di ritenere d'interesse pubblico il mantenimento del contratto in essere e conveniente per l'Amministrazione la rinegoziazione dello stesso, ai sensi di quanto previsto nella deliberazione di Giunta Provinciale n. n. 1660 del 16 settembre 2022, così come modificata dalla deliberazione n. 1883 del 21 ottobre 2022;
3. di prendere atto che la perizia di cui al punto 1 varia il quadro economico dei lavori come di seguito riportato:

	Lavori principali	Progetto a	Offerta b	Pdv1 c 1° Rinegoz.	Pdv2 d V. Arch.	Pdv3 e 2° Rinegoz.	Variazione e-d
a1	Lavori a base d'asta OG1 (edifici civili ed industriali)	€ 1 948 113,13	€ 1 693 141,09	€ 2 304 796,26	€ 2 431 762,44	€ 2 528 751,57	€ 96 989,13
	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 52 696,91	€ 52 696,91	€ 52 949,41	€ 80 751,32	€ 92 943,28	€ 12 191,96
a2	Lavori a base d'asta OS3 (impianto idrico sanitario)	€ 219 549,19	€ 186 625,93	€ 199 565,17	€ 199 565,17	€ 206 711,00	€ 7 145,83
	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 5 938,86	€ 5 938,86	€ 5 938,86	€ 5 938,86	€ 5 938,86	€ -
a3	Lavori a base d'asta OS28 (impianti termici e di condizionamento)	€ 686 735,17	€ 583 683,54	€ 754 157,00	€ 754 157,00	€ 766 692,25	€ 12 535,25
	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 18 576,34	€ 18 576,34	€ 18 576,34	€ 18 576,34	€ 18 576,34	€ -
a4	Lavori a base d'asta OS30 (Impianti interni elettrici)	€ 518 439,58	€ 440 189,54	€ 515 492,28	€ 529 982,48	€ 542 671,14	€ 12 688,66
	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 14 023,91	€ 14 023,91	€ 14 023,91	€ 14 023,91	€ 14 023,91	€ -
a5	FORNITURE (Cucina, Lavaggio, Distribuzione, Pizzeria ecc.)	€ 527 448,34	€ 530 425,55	€ 530 425,55	€ 530 425,55	€ 621 376,89	€ 90 951,34
	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
A1	Lavori esclusi oneri sicurezza	€ 3 900 285,41	€ 3 434 065,65	€ 4 304 436,26	€ 4 445 892,64	€ 4 666 202,85	€ 220 310,21
A2	Oneri sicurezza	€ 91 236,02	€ 91 236,02	€ 91 488,52	€ 119 290,43	€ 131 482,39	€ 12 191,96
A	Totale lavori	€ 3 991 521,43	€ 3 525 301,67	€ 4 395 924,78	€ 4 565 183,07	€ 4 797 685,24	€ 232 502,17
Somme a disposizione							
B1	IVA (10%) su A	€ 399 152,14	€ 352 530,17	€ 439 592,48	€ 456 518,31	€ 479 768,52	€ 23 250,22
B2	Lavori in economia per demolizione fabbricati esistenti e approntamento area compresi oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso ed imprevidi						
B3	Imprevisti compresi oneri fiscali	€ 112 200,00	€ 112 200,00				
B4	Imprevisti Analisi rischio geologico compresi oneri fiscali	€ 3 577,78	€ 3 577,78	€ 3 577,78	€ 3 577,78	€ 3 577,78	
B5	Contratti canonici ed allacciamenti compresi oneri fiscali	€ 18 700,00	€ 18 700,00	€ 18 700,00	€ 18 700,00	€ 18 700,00	
B6	Accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal Capitolato speciale d'Appalto (art. 15 comma 8 DM 145/2000) compresi oneri fiscali						
B7	Accantonamento per opere d'arte LP 2/83 compresi oneri fiscali	€ 18 300,00	€ 18 300,00	€ 18 300,00	€ 18 300,00	€ 18 300,00	
B8	Compenso per la commissione aggiudicatrice compresi oneri fiscali	€ 12 000,00	€ 12 000,00	€ 12 000,00	€ 12 000,00	€ 12 000,00	
B9	Espropri						
B10	Oneri per lavori e acquisti vari, comprese attrezzature hardware e software, materiale fotografico, testi specialistici, manufatti e opere, arredi vari, cancelleria, riproduzione copie, materiali di consumo e interventi specialistici (oneri fiscali inclusi)						
B11	Accreditamento e certificazione GBC HOME	€ 20 000,00	€ 20 000,00	€ 20 000,00	€ 20 000,00	€ 20 000,00	
B12	Ristoro caro materiali						
B13	Spese tecniche (oneri previdenziali e fiscali compresi)	€ 405 155,39	€ 405 155,39	€ 410 389,19	€ 418 506,85	€ 423 740,65	€ 5 233,80
B14	Ribasso d'asta (11,953%)		€ 466 219,76	€ 466 219,76	€ 289 581,78	€ 289 581,78	€ 0,00
B15	Iva sul ribasso d'asta		€ 48 621,98	€ 48 621,98	€ 28 958,18	€ 28 958,18	€ 0,00
B16	Arrotondamento		-€ 0,74	-€ 0,74	-€ 0,74	-€ 0,74	
B	Totale somme a disposizione	€ 989 084,57	€ 1 455 304,33	€ 1 435 400,45	€ 1 266 142,16	€ 1 294 626,17	€ 28 484,02
C	Totale (A + B)	€ 4 980 606,00	€ 4 980 606,00	€ 5 831 325,23	€ 5 831 325,23	€ 6 092 311,41	€ 260 986,19

4. di subordinare l'accoglimento dell'istanza di rinegoziazione di data 08 ottobre 2024, prot. Opera n. 15446 e successivamente integrata con nota di data 07 novembre 2024, prot. Opera n. 16930 alla disponibilità delle risorse che avverrà previo incremento del quadro economico da parte del Consiglio di Amministrazione di Opera Universitaria, a cui seguirà la sottoscrizione di apposito atto aggiuntivo n. 2 con conseguente assegnazione all'ATI tra

Edilvanzo s.r.l. (capogruppo) con sede in Piazza della Stazione, 1 a Cavalese (TN) e F.LLI NOSELLI S.A.S. DI NOSELLI ROBERTA & C.) (mandante) dell'importo spettante secondo le Linee Guida per le lavorazioni eseguite nel corso dell'anno 2024 e (subordinatamente all'approvazione della modifica dell'art. 35 della legge provinciale 16 giugno 2022, n. 6 con l'estensione dell'efficacia della disposizione anche all'anno 2025 ad opera della Legge di stabilità provinciale, attualmente all'esame dell'Aula consiliare provinciale) 2025.

IL DIRETTORE
dott. Gianni Voltolini

RAGIONERIA VISTO

LA RAGIONERIA

(GV)